

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 28 marzo 2025 alle ore 15:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 14 membri su 17, assenti n. 3.

In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente
CAROLI GERMANO	Assente
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBAZZI PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Assente
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente
POGGI FABIO	Presente in videoconferenza
RIGHI RICCARDO	Assente
ROSSINI ELISA	Presente in videoconferenza
SARRACINO SIMONA	Presente
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente in videoconferenza
VENTURINI STEFANO	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente
ZIRONI LUIGI	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 11
RELITTI STRADALI DI PROPRIETÀ PROVINCIALE SITUATI A MARGINE DELLA SP 22 IN COMUNE DI MARANO (MO) SUL PANARO LOCALITÀ FESTÀ IDENTIFICATI AL CATASTO TERRENI AL FOGLIO 40 MAPPALI 233-234-235-236-237-238. RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA

Oggetto:

RELITTI STRADALI DI PROPRIETÀ PROVINCIALE SITUATI A MARGINE DELLA SP 22 IN COMUNE DI MARANO (MO) SUL PANARO LOCALITÀ FESTÀ IDENTIFICATI AL CATASTO TERRENI AL FOGLIO 40 MAPPALI 233-234-235-236-237-238. RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA.

La Provincia di Modena è proprietaria di aree qualificate come “relitto stradale” situate a margine della S.P. 22 in Comune di Marano sul Panaro (MO) identificate al Catasto Terreni di detto Comune al Foglio 40 mappali 233-234-235-236-237-238 dell’estensione totale di 557 mq.

Con nota 03/05/2023 (assunta agli atti in pari data con prot. n. 15647), la ditta “Costruzioni Girasole Srl in liquidazione”, con sede a Modena, via del Sagittario n. 5 (P.IVA 02450390360) ha richiesto l’acquisto dei citati relitti stradali, confinanti con altre aree di sua proprietà.

Con nota prot. 6516 del 26/02/2024 il Servizio Viabilità dell’Area Tecnica della Provincia di Modena ha rilasciato il nulla osta tecnico alla vendita delle predette aree, giudicate non più funzionali alle esigenze provinciali.

Il Comune di Marano sul Panaro, interpellato in merito, ha confermato di non essere interessato all’acquisto delle aree in oggetto e ha provveduto alla pubblicazione dell’avviso di vendita dei relitti di proprietà provinciale al proprio Albo Pretorio per il periodo dal 16/04/2024 al 06/05/2024 (vedi relativa n. 186/2024 del 16/04/2024 assunta agli atti della Provincia di Modena con prot. 15212 del 07/05/2024).

Con Relazione assunta al prot. 20480 dell’11/06/2024 il tecnico estimatore incaricato dell’Area Tecnica della Provincia di Modena ha stimato il valore di cessione a corpo dei relitti stradali richiesti in complessivi € 3.092,00, importo comunicato alla ditta richiedente con successiva nota prot 20576 dell’11/06/2024.

Con nota del 13/01/2025 (assunta agli atti con prot. 1316 del 15/01/2025) la “Costruzioni Girasole Srl in liquidazione” srl ha accettato il suddetto prezzo di vendita.

In considerazione della seguente normativa:

- l’art 829 del Codice civile che regola il passaggio di beni dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato, delle Province e dei Comuni;
- l’art. 3 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 che regola la declassificazione delle strade statali e non statali;
- gli articoli 179 e 107 comma 2 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” e l’art. 43 dello Statuto Provinciale;
- la Legge Regionale n. 35/1994 che detta le norme per la classificazione delle strade provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico;
- l’articolo 11 comma 1 del Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Modena.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Appalti e Contratti della Provincia di Modena, Avv. Barbara Bellentani;

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l’Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all’utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell’Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Direttore dell'Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, abbiamo la delibera sui "Relitti stradali di proprietà provinciale situati a margine della SP 22 in Comune di Marano sul Panaro località Festà, identificati al Catasto terreni al foglio 40, mappali 233-234-235-236-237-238. Rilascio dell'autorizzazione alla vendita". Chiederei sempre alla Dottoressa Bellentani se può illustrare la delibera. Grande.

BELLENTANI BARBARA - Dirigente Servizio Appalti e Contratti

Grazie. Siamo qui in Consiglio appunto perché si tratta di un'alienazione di un bene che appartiene al patrimonio disponibile della Provincia. Siamo nell'ambito dei relitti stradali, quindi si tratta di aree che non sono più utilizzate, per ragioni ovviamente legate all'esecuzione dell'opera, oppure per ragioni di dismissione. Quindi un bene che inizialmente faceva parte del Demanio stradale, quando perde la sua funzionalità, può essere spostato all'interno del patrimonio disponibile. Una volta che viene collocato all'interno del patrimonio disponibile, può essere venduto. Sulla base di queste premesse, abbiamo ricevuto una richiesta di acquisizione da parte di un soggetto, nel caso specifico è un'impresa, ma anche spesso vediamo che sono privati, spesso frontisti o soggetti che hanno delle proprietà limitrofe, con cui è stata richiesta la possibilità di avere e di acquistare questa parte di area non più usata dalla Provincia. Cosa succede? In questi casi facciamo partire un avviso pubblico, facciamo comunque la pubblicazione secondo le procedure che sono previste anche dal nostro Regolamento. Non ci sono stati altri interessamenti, quindi abbiamo provveduto a fare una stima di queste aree, sono state stimate 3.092 euro; quindi, è sempre una stima tecnica che chiediamo in tutti i casi di alienazione, e quindi questa è l'autorizzazione che chiediamo al Consiglio per poter procedere alla vendita. Ovviamente non si fa una procedura di evidenza pubblica perché non ci sono altri soggetti interessati, e questo l'abbiamo già appurato in precedenza.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie. Apro la discussione. Chiedo se ci sono interventi? Prego Consigliere Rossini.

ELISA ROSSINI - Consigliere

Grazie. Qui l'operazione in sé è condivisibile, nel senso che sono tratti di terreno che non vengono più utilizzati e quindi comprendiamo l'operazione e l'opportunità della stessa. Però noi abbiamo un po' di dubbi, e questo ci porterà al voto di astensione, sul fatto che ci sia una Società in liquidazione che acquisisce questo patrimonio, questi tratti di terreno. In particolare, si dice nella delibera che l'acquisizione è direttamente strumentale alla conservazione del patrimonio e completamento del procedimento di liquidazione, e si fa riferimento a una nota che però noi non abbiamo verificato, ci sembra appunto un po' anomalo che una Società in liquidazione faccia questa procedura, perché solitamente in liquidazione si agisce solamente per lo svolgere le attività strettamente inerenti alla liquidazione, non per acquistare tratti di terreno. Per cui, avendo questo punto un po' oscuro, il voto nostro sarà di astensione, Grazie.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Possiamo dare risposta?

BELLENTANI BARBARA - Dirigente Servizio Appalti e Contratti

Due elementi procedurali. Dal punto di vista dell'alienazione, in questo caso noi non entriamo nella finalità specifica che ne verrà fatta dal richiedente, quindi che sia il privato o che sia una persona giuridica, i motivi, i presupposti soggettivi per la richiesta di acquisizione non sono ovviamente un'indagine che siamo tenuti a fare, però posso solo rassicurare sul meccanismo, nel senso che è vero che è un soggetto in liquidazione, però dal nostro punto di vista la certezza è quella di avere comunque l'introito di quanto previsto negli accordi prima di andare a rogito. Quindi qualunque soggetto che voglia procedere e si interfacci per acquisire questi beni, deve prima farci pervenire le somme, dopodiché procediamo all'atto formale di alienazione a spese ovviamente loro, perché sceglieranno il notaio e quindi non abbiamo alcun genere di spesa. Questo tipo di indagini non la facciamo neanche per i soggetti privati. Per noi c'è un discorso di vicinitas per il quale questo soggetto manifesta l'interesse; dopodiché attraverso l'avviso pubblico capiamo se ci sono degli altri soggetti. Qualora ci fossero stati altri soggetti interessati all'acquisizione, avremmo attivato una procedura di confronto comparativa anche per andare in aumento rispetto, e quindi misurare in quel caso lì la loro propensione all'acquisizione. Quindi volevo solo precisare questo, nel senso che il fatto che sia una Società e che oggi risulta in liquidazione, ragione per la quale in teoria la liquidazione dovrebbe essere l'anticamera ad un'estinzione del soggetto, però potrebbe comunque avere un'attività marginale che è ancora connessa all'oggetto sociale. Questo è quello che è la nostra procedura, solo per dare qualche informazione anche sul fatto che accertiamo sempre prima l'effettiva esazione di ciò che doveva essere pagato in base agli accordi.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie. Infatti, era giusto per dare risposte, precisare qual è la prassi procedurale della Provincia. Comunque teniamo presente la sua dichiarazione di voto per il gruppo. Grazie Consigliera Rossini. Altri interventi? Prego Consigliera Zaniboni.

MONJA ZANIBONI - Consigliere

Faccio la dichiarazione di voto. Come gruppo siamo favorevoli in quanto appunto questa, secondo noi, una scelta razionale per ottimizzare ...(*testo non udibile*),, c'è un beneficio economico per l'Ente.

Non avendo alcun altro Consigliere/a chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI	n. 14	
FAVOREVOLI	n. 10	(Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Muccini, Paradisi, Poggi, Sarracino, Zaniboni e Zironi; Consigliere Venturini)
ASTENUTI	n. 4	(Consiglieri/e Giacobazzi, Rossini, Spatafora e Vandelli)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di dichiarare, per le motivazioni esposte in premessa e qui richiamate, il passaggio dal regime di beni demaniali a quello di beni patrimoniali disponibili dei seguenti relitti stradali di proprietà provinciale situati a margine della S.P. 22 in Comune di Marano sul Panaro (MO), identificati al Catasto Terreni di detto Comune come segue al Foglio 40:
 - mappale 233, qualità "relitto stradale" di 21 mq,
 - mappale 234, qualità "relitto stradale" di 152 mq,
 - mappale 235, qualità "relitto stradale" di 72 mq,
 - mappale 236, qualità "relitto stradale" di 86 mq,
 - mappale 237, qualità "relitto stradale" di 141 mq,
 - mappale 238, qualità "relitto stradale" di 85 mq,dell'estensione complessiva di 557mq;
- 2) di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio-on line della Provincia di Modena per 15 giorni consecutivi e, ai sensi delle Legge Regionale n. 35/1994, gli interessati possono presentare opposizione alla procedura di sdemanializzazione entro il termine di 30 giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione della presente deliberazione;
- 3) di pubblicare un estratto della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna on line (BURERT-online) <https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/bur>, dando atto che i provvedimenti in essa contenuti avranno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione suddetta ai sensi della Legge Regionale n. 35/1994 di cui sopra;
- 4) di autorizzare l'alienazione dei suddetti relitti stradali al prezzo complessivo a corpo di euro 3.092,00,00 alla ditta "Costruzioni Girasole Srl in liquidazione", con sede a Modena, via del Sagittario n. 5 (P.IVA 02450390360);

- 5) di dare atto che al termine della procedura di sdemanializzazione si potrà dare corso alla stipula dell'atto di compravendita;
- 6) di dare atto che, come espressamente richiesto dalla Provincia di Modena alla luce del disposto di cui all'art. 2279 del Codice Civile, la ditta "Costruzioni Girasole Srl in liquidazione" ha dichiarato che l'acquisto delle aree sopra indicate è direttamente strumentale alla conservazione del patrimonio e al completamento del procedimento di liquidazione, quindi è possibile dare corso alla stipula dell'atto di compravendita (vedasi nota del 30/01/2025 assunta agli atti con protocollo 3486 del 03/02/2025);
- 7) di dare mandato al dirigente del Servizio Appalti e Contratti di provvedere con successivo atto alla definizione del contenuto del relativo atto di compravendita, nonché all'accertamento dell'ex art. 179 del D. Lgs. 267/2000 del suddetto prezzo di cessione;
- 8) di porre a carico della ditta acquirente tutte le spese di stipula dell'atto del successivo atto di compravendita;
- 9) di autorizzare il Dirigente del Servizio Appalti e Contratti alla sottoscrizione dell'atto di compravendita delle aree di cui al punto 1) in nome e per conto della Provincia di Modena;
- 10) di autorizzare il notaio rogante, in sede di stipula, ad apportare le integrazioni e le modifiche necessarie alla migliore comprensione degli atti, o previste da disposizioni o eventuali rettifiche tecniche.

Il Presidente, stante la necessità di dare conclusione alla presente procedura di alienazione, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

PRESENTI	n. 14	
FAVOREVOLI	n. 10	(Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Muccini, Paradisi, Poggi, Sarracino, Zaniboni e Zironi; Consigliere Venturini)
ASTENUTI	n. 4	(Consiglieri/e Giacobazzi, Rossini, Spatafora e Vandelli)

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA